

Foto-ritratti di autori italiani



Dettagli

Categoria: Cultura e spettacoli

Creato Giovedì, 20 Giugno 2013 09:50

Scritto da mr

ZAGABRIA | “Foto-ritratti di autori italiani e altri (1967-2013)”. E questo il titolo della mostra fotografica che si apre questa sera (ore 18) presso l’Istituto Italiano di Cultura di Zagabria e, come si può ben dedurre dal titolo, si tratta di un’esposizione di fotografie che raffigurano alcune delle personalità più rilevanti (italiane ed europee) che hanno segnato il campo culturale dalla fine degli Anni ’60 ad oggi. Autore degli scatti è Mladen Machiedo, che ci ha illustrato in anteprima la mostra. “Non sono un fotografo di professione, bensì un dilettante. Fin dagli anni giovanili ho avuto la chiara sensazione che il tempo fosse prezioso e irrecuperabile – racconta Machiedo –. Italo Calvino scriveva del rapporto tra cinema e fotografia, affermando che ‘la fotografia coglie quell’infinitesimo istante che è irripetibile’. Io ho avuto la fortuna di fotografare cronologicamente, da Montale in poi, una serie di autori molto importanti. La funzione di questa mostra è soprattutto informativa, però non si è rinunciato all’effetto estetico”.

Per l’esposizione Machiedo ha selezionato, insieme al pittore accademico Branko Vujanovic, che si è occupato dell’allestimento, più di 150 fotografie che raffigurano sessanta autori italiani, una ventina di autori croati che hanno avuto rapporti culturali con l’Italia e sei francesi che pure sono noti nel Bel Paese. Tra le fotografie troveremo la crème de la crème della letteratura italiana: Montale, Betocchi, Bigongiari, Luzi, Porta, Pasolini, fino ad arrivare a Tiziano Scarpa. La mostra resterà aperta fino alla prima settimana di settembre.

Chi è Mladen Machiedo

Mladen Machiedo è nato il 9 giugno 1938 a Zagabria, dove si laurea (nel 1961) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia in lingua e letteratura italiana e in lingua e letteratura francese. Ha percorso nella capitale croata tutti i gradini della scala accademica per ritirarsi in pensione (nel 2006) a favore di una propria attività letteraria e continuando, tuttavia, quale professore emeritus (dal 2011). È impegnato in varie redazioni in patria e nella consulenza internazionale delle riviste italiane “Testuale” e “La Modernità letteraria”. È membro dell’Associazione Scrittori Croati (DHK), del P. E. N.- club Croato, della Matrix Croatica e membro-collaboratore dell’Accademia Croata di Scienze e Arti (HAZU). (mr)